Regia commissione d'inchiesta per Napoli

Relazione sull'Amministrazione comunale
Autore: **Giuseppe Saredo**
a cura di Sergio Marotta
ISBN **978-88-6542-239-7**
Pagine: **964**
Anno: **2013**
Formato: **22 x 32 cm**
Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione
Prezzo
Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse73,00 €

Prezzo con sconto69,35 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita69,35 €

Prezzo di vendita, tasse escluse69,35 €

Sconto-3,65 €

Ammontare IVA

Fai una richiesta

ProduttoreVivarium

Descrizione

La Commissione d'inchiesta definì la camorra come «l'atto di prepotenza, col quale uno o più individui s'impongono ad altri individui per ottenere, con minaccie, vie di fatto, o subdolamente, una somma, una utilità , un servigio, una preferenza, bene spesso un continuo contributo forzato sul loro guadagno». Insomma una vera e propria «associazione delittuosa di gente prepotente». Ma la Commissione non si limitò a questa sola definizione. Essa comprese che si trattava di un fenomeno assai complesso e che riguardava sì gli strati più bassi della popolazione, ma coinvolgeva direttamente anche le classi sociali più elevate. In particolare la Commissione definì «alta camorra» quella praticata «dai più scaltri e audaci borghesi» i quali, approfittando della ignavia e della miseria, riuscivano a ricavare lauti guadagni brigando nelle adunanze politiche, nelle pubbliche amministrazioni, nei circoli e nella stampa cittadina per ottenere appalti e praticare commerci. «E quest'alta camorra, che patteggia e mercanteggia colla bassa, e promette per ottenere, e ottiene promettendo, che considera campo da mietere e da sfruttare tutta la pubblica amministrazione, [...] è da considerare il fenomeno più pericoloso perché ha ristabilito il peggiore dei dispotismi, [...] annullando l'individualità e la libertà e frodando le leggi e la pubblica fede».

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.